Diario di viaggio

ITALIA

tour

Roma-Sorrento-Capri-Viterbo-Orvieto

i Diari di CAM CAM

27 Dicembre 2008

5 Gennaio 2009

Viaggio culturalgastronomico 27 Dicembre 2008 > 5 Gennaio 2009 Roma-Sorrento-Capri-Viterbo-Orvieto

n°3 Equipaggi
Corrado: *Roller Team Granduca - 5 persone*
Adriano: *Mc Louis - 2 persone + Danny (il cane)*
Renato: *Roller Team Granduca g - 2 persone*

Dopo varie consultazioni nel periodo prenatalizio, Renato, Corrado e Adriano, decidono di trascorrere insieme le feste post-natalizie gironzolando per l'Italia con il loro camper.

Era il mattino del 27 dicembre quando ci diamo appuntamento alle ore 06,00 davanti allo stabilimento Pavesi. Dopo i saluti con il Corrado e i suoi familiari ed aver fatto le presentazione con l'Adriano, la Cinzia e il mitico Danny (il loro cagnolino), partiamo alla volta di Roma percorrendo l'autostrada tirrenica. La giornata è bella, il traffico rado per cui nelle prime ore del pomeriggio arriviamo a Roma presso l'area di sosta "Tor di valle" sul G.R.A. (area di sosta che indichiamo come ottima: pulita – carico – scarico – corrente elettrica € 18,00 al giorno), comodissima con i mezzi di trasporto per raggiungere il centro della città. Sistemati i mezzi decidiamo di recarci subito in centro e di iniziare il nostro giro di visita che si risolve in una splendida passeggiata per le vie romane, per finire a cena alla "Salsamenteria Verdiana" (trattoria tipica emiliana), già conosciuta e sperimentata dalla Elena durante uno dei suoi corsi di formazione lavorativa. Questa è la prima occasione per capire che anche con Adriano e Cinzia c'è molto feeling, abbiamo gli stessi gusti culinari e qualsiasi argomento trattato ci vediamo sempre d'accordo. Non vi dico che cosa è arrivato su quella tavola…dai cappelletti in brodo degustati con savoir faire da Corrado ai taglieri di salumi accompagnati dal gnocco fritto, allo stinco di maiale con le patate, il tutto accompagnato dal vinello servito nelle scodelle della colazione. Come inizio niente male. Felici con le pance che tirano torniamo ai camper per il meritato riposo. Il 28 e 29 dicembre sono giorni molto intensi. Approfittando della mia conoscenza della città visitiamo i siti di maggiore interesse storico e culturale (Colosseo – Fori Imperiali – Piazza Venezia – Via del Corso – Fontana di Trevi – Piazza di Spagna – Montecitorio – Quirinale – Piazza Navona con le sue splendide e caratteristiche bancarelle dedicate alla Befana). Il 29 dicembre abbiamo dedicato la mezza giornata a San Pietro con la visita alla Basilica e alle Tombe papali. I pranzi li abbiamo consumati in tipiche trattorie romane come quella a Trastevere dove abbiamo sbaffato rigatoni cacio e pepe,

alla matriciana, coniglio con le olive e pollo alla romana, serviti su tavoli coperti da tovaglie di carta su cui, con una matita, fanno il conto. Appagati da questa sosta a Roma, il 30 di mattino, verso le ore 10,00, partiamo con destinazione Sorrento c/o il "Camping internazionale dei pini". Il tempo è clemente con noi. Giornate limpide con sole. Arriviamo nel primo pomeriggio dopo esserci fermati in autostrada per un panino veloce. Piazzati i camper nel campeggio chiediamo informazioni per il centro di Sorrento. Ci arriveremo più tardi con il pullman di linea. Il centro è pieno di gente, la città è molto ospitale, illuminata da un immenso albero di natale piazzato nella piazza principale. Passeggiamo nelle vie caratteristiche dove i negozi espongono i loro prodotti enogastronomici tutti a base di limone. Mentre gironzoliamo arriviamo al porticciolo e chiediamo informazioni per l'aliscafo che ci porterà l'indomani a Capri. Rientriamo per cena al camping passando per i negozi alimentari dove acquistiamo caciocavalli e mandaranci tipici della zona. Mentre noi signore ci dedichiamo alla cena, il Corrado con il Reny e l'Adriano sono soliti farsi l'aperitivo con freschi vinelli accompagnati da fette di salame e taralli (sono proprio goduriosi). Il 31 dicembre di buon'ora partiamo per Capri con l'aliscafo delle 09,30. Quaranta minuti e sbarchiamo sull'isola che appare meravigliosa ai nostri occhi. Arrivati al porticciolo prendiamo la funicolare e arriviamo in piazzetta a Capri. È un brulicare di persone che si accingono ai preparativi per il Capodanno. Decidiamo di prendere l'autobus per visitare anche Anacapri. Tutto il paesaggio ha qualcosa di magico; il sole, le case bianche con le finestre azzurre, i fiori, i limoni, sembra di essere stati catapultati in un altro mondo lontano dalle nostre giornate uggiose piemontesi. Pranziamo in una pizzeria con una modica spesa di € 20,00 procapite dolce compreso (un tiramisù che solo io, Cinzia ed Elena ci siamo permesse). Ritornati a Capri abbiamo passeggiato per le strette viuzze facendo la conoscenza del proprietario del mitico hotel "Il gatto bianco" che ci ha permesso l'ingresso nella sua residenza per arrivare in breve tempo davanti al golfo con i Faraglioni. Tempo per scattare qualche foto, acquistare il tipico e noto profumo di Capri e via di corsa a prendere l'aliscafo per tornare al campeggio dove ci aspettava Danny per sgranchire le zampette. Che caro cagnolino…! Non si sente mai ma non avvicinarti al suo camper perché si arrabbia. Prepariamo cotechini con lenticchie e aspettiamo la mezzanotte con altri camperisti di Torino conosciuti in campeggio brindando con panettone e spumante. Incredibile lo spettacolo di fuochi artificiali che per ore continuano a scoppiare illuminando il cielo a giorno creando giochi di luce bellissimi. E'proprio vero quando si dice che nel nostro meridione spendono un sacco di soldi in fuochi artificiali magari anche a discapito del budget familiare. Io e il Reny brindiamo

pensando alle nostre figlie per la prima volta lontane da noi e sentiamo che ci manca qualcosa. Terminati i festeggiamenti, intorno alle 02,00, andiamo a dormire, il mattino seguente ci aspetta il viaggio verso Viterbo (Città dei Papi). È il primo gennaio 2009. Piove, e noi dopo aver pagato il campeggio ripartiamo verso il nord. Arriviamo nel tardo pomeriggio a Viterbo in un'area di sosta Bread & Breakfast "Axia" che sconsigliamo perché non offre ciò che il Portolano pubblicizza. Euro 10,00 per un pezzetto di prato senza uso dei bagni e docce e dove la navetta messa a disposizione per il centro della città è a pagamento. Con il senno di poi e arrivando direttamente in centro ci accorgiamo che esiste un grosso parcheggio a costo zero dove possono sostare i camper per la visita della città e un ampio parcheggio davanti alle "Terme dei Papi" sempre usufruibile dai camper per poter entrare alle terme. La città è caratteristica soprattutto il quartiere medioevale ma un po' lugubre ai miei occhi forse per il tempo uggioso. Mentre Corrado ed Adriano con le famiglie si recano alle terme per rilassarsi, io e Reny andiamo in centro per scattare delle foto. Ci ritroveremo nel pomeriggio per ripartire con destinazione Orvieto. Visto dal Portolano ci rechiamo presso l'area di sosta dietro la stazione FS sotto la funicolare per il centro città. Questa area la consigliamo vivamente (pulita – carico e scarico – bagni con docce calde – lavatrici a € 18,00 ad equipaggio). I gestori sono gentilissimi e quando andiamo a saldare ci offrono una bottiglia di vino e i calendari 2009. Il 3 gennaio lo dedichiamo interamente alla visita della città di Orvieto. Il Duomo, il Pozzo di San Patrizio e la visita con la guida alla Orvieto sotterranea. Tutto molto interessante. Terminiamo il nostro viaggio culturalgastronomico con un lauto pranzo all'osteria "Antica cantina…come una volta" dove abbiamo dato il meglio di noi stessi. Sulla nostra tavola sono arrivati taglieri di polenta con salsicce e puntine – pappardelle con sugo di cinghiale – ravioli di tartufo con ricotta fresca – cantucci con vin santo – sfoglie con panna e cioccolato fuso. ***Le foto qui riportate parlano da sé.***

Tante sono state le calorie ingerite che Corrado mangiava in maglietta a maniche corte. Dopo aver acquistato prodotti tipici della zona siamo rientrati felici nei nostri camper. Il 4 gennaio per Corrado ed Adriano è arrivato il tempo del rientro. Con vero dispiacere le nostre strade si separano. Noi proseguiremo per l'Argentario per un giorno in più di vacanza.

La magia della vacanza (1990 km. circa) finisce ma rimangono nei nostri cuori e nei nostri occhi i ricordi per quella pausa di vacanza dove tutto è stato divertimento – armonia – amicizia e tante risate con la promessa di replicare tutto questo mix nelle prossime vacanze di maggio in Germania

A presto… *Ciao ragazzi,* ***Silva***